



Mercato M&A in Italia nei primi 9 mesi 2021: il rapporto KPMG

LA RIPRESA SPINGE IL MERCATO M&A

- *Controvalori boom per oltre 70 miliardi di euro (+ 144% rispetto ai 9 mesi dello scorso anno);*
- *Le aziende italiane tornano ad investire all'estero.*

Milano, 7 ottobre 2021 – La ripresa dell'economia, legata ai progressi nella campagna vaccinale e alle riaperture, si fa sentire anche sul mercato italiano M&A, che torna a correre. Nei primi 9 mesi del 2021 in Italia sono state chiuse **817 operazioni** (+30% rispetto alle 628 del settembre 2020) per **circa 71 miliardi di euro**, contro i 29 miliardi dello scorso anno (+144%). La forte crescita dei valori è legata in particolare al closing di importanti *mega deal* nel corso del terzo trimestre.

“Secondo le stime dell'OCSE la crescita economica dell'Italia nel 2021 sarà del 5,9% e si attesterà poi al 4,1% nel 2022. Nel nostro Paese si respira un clima di fiducia, di riaperture e di ripresa economica dopo 18 mesi assai complessi. Sono tutti ingredienti essenziali per il mercato M&A che finalmente rimbalza e torna su livelli significativi. Particolarmente importante il dato sulle operazioni “cross border”, segno evidente che la globalizzazione dopo un forte rallentamento sta tornando protagonista dell'economia.” afferma Max Fiani, Partner KPMG.

Gli **investitori italiani tornano a fare acquisizioni all'estero**, con **144 operazioni** chiuse nei 9 mesi per un controvalore che si attesta sui **45 miliardi** di euro. Un contributo rilevante arriva dai circa 15 miliardi di euro di controvalore relativi a tre importanti operazioni finalizzate nel terzo trimestre: l'acquisizione di **GranVision da parte di EssilorLuxottica** (pari a 6.2 miliardi); **Cellnex che diventa proprietaria di oltre 9.000 torri di CK Hutchison Networks Italia** (per 3,4 miliardi di euro), e la finalizzazione nel settore Paytech dell'operazione fra **Nexi e Nets** (per 6 miliardi di euro).

Segnali positivi anche nella direzione “**Estero su Italia**” con gli investitori che tornano ad avere fiducia nel nostro Paese: si sono registrate infatti **243 transazioni** (+54,8% rispetto ai 9 mesi 2020) per un controvalore di **10 miliardi** di euro. Da segnalare in particolare l’attività dei Private Equity esteri, che rappresentano quasi il 60% del controvalore registrato. Ricordiamo ad esempio l’ingresso di KKR in FiberCop e l’acquisizione di Telepass da parte di Partners Group.

Con riferimento al **mercato domestico** (Italia su Italia), i primi 9 mesi mostrano una forte ripresa con controvalori in crescita di circa il 60%: **15,6 miliardi di euro** per **430 operazioni** (erano state 353 nei primi 9 mesi del 2020). Tra le principali, nell’ultimo trimestre, segnaliamo la finalizzazione del processo di integrazione di Astaldi in Webuild secondo quanto previsto nel Progetto Italia per la creazione di un nuovo polo nazionale delle costruzioni. Nel settore dei servizi alle imprese, *software* e *business information*, va evidenziata l’acquisizione di Cedacri S.p.A. e Cerved Group S.p.A., quest’ultima tramite offerta pubblica di acquisto, da parte del fondo ION Investment, capitanato dall’imprenditore italiano Andrea Pignataro.

Sotto il profilo settoriale, l’analisi dei primi 9 mesi dimostra l’elevata attività nel macrosettore “**Industrial & Consumer Markets**” che rappresenta rispettivamente il 35% del mercato complessivo in termini di valori – con oltre 24 miliardi di euro. Nell’ultimo trimestre, oltre alla già citata acquisizione, in più tranche, dell’86,7% del capitale di Grand Vision da parte di EssilorLuxottica per un controvalore totale di oltre 6 miliardi di euro, segnaliamo l’acquisizione da parte di Diasorin, multinazionale italiana attiva nella diagnostica in vitro, della biotech statunitense Luminex Corporation, quotata sul mercato americano, per 1,4 miliardi di euro. Diasorin rafforza ulteriormente la propria presenza negli Stati Uniti.

Il settore **Financial Services**, con 47 operazioni ed un controvalore di **10,9 miliardi di euro**, si conferma protagonista del mercato. Tra le operazioni dell’ultimo trimestre quella del Gruppo francese Credit Agricole, salito al 99,1% in Friuladria dove già deteneva l’82,3%. Tale operazione segue a breve

distanza l'OPA sulle azioni di Creval.

Infine, in evidenza il settore **Telecom, Media & Entertainment (TMT)** che raggiunge 11,3 miliardi di euro di controvalore per 166 operazioni (+5%). Oltre ai *mega deal* che riguardano il settore TLC – in particolare nella parte infrastrutturale con le torri di trasmissione e lo sviluppo della fibra in Italia – si può osservare l'attività di aziende leader nel settore IT verso società che sviluppano software e soluzioni tecnologiche innovative. In molti di questi casi l'M&A rappresenta una forma di trasferimento tecnologico. Tra le operazioni più interessanti possiamo evidenziare **Txt che ha rilevato la tedesca TetaTron** (soluzioni IoT innovative per la digitalizzazione, l'automazione e la sicurezza prevalentemente nei mercati Automotive, Industrial ed Healthcare); **Maps che ha rilevato IASI**, azienda che propone soluzioni informatiche e servizi di consulenza per le organizzazioni sanitarie e ospedaliere, nonché per la gestione delle loro Risorse Umane; **Evolvere**, società controllata da Eni gas e luce e leader nel settore della generazione distribuita da fonti rinnovabili in Italia, che ha acquisito il 100% di PV Family, innovativa startup nel mondo del fotovoltaico; ed infine **il gruppo Telepass**, che ha finalizzato l'acquisizione del 100% di Wise Emotions, startup che si occupa dello sviluppo di prodotti digitali *mobile driven*, che accompagnerà il gruppo nella sua evoluzione tecnologica di prodotto.

Per quanto riguarda il mercato borsistico, continua l'importante trend delle offerte pubbliche di acquisto, con finalità di **delisting**, in linea con quanto accade sulle borse mondiali, in particolare negli USA, dove nel giro di quindici anni il listino americano si è dimezzato.

Nei primi 9 mesi si sono registrate 16 OPA per un controvalore di oltre 6 miliardi di euro. Nel terzo trimestre si sono concluse le operazioni di delisting di: **Guala Closures** da parte del Fondo **Investindustrial** per circa 300 milioni; **Carraro** da parte dei fondatori per circa 54 milioni; ed infine **Isagro** attiva nel mercato della protezione e nutrizione delle culture, da parte del Gruppo americano **Gowan** per circa 35 milioni di euro. Queste operazioni seguono l'uscita dal listino di I.M.A. e ASTM, avvenute nei primi mesi dell'anno.

Dall'altro lato, **Borsa Italiana** ha accolto 25 matricole, di cui 3 sul mercato MTA e le rimanenti 22 sull'AIM. Le quotazioni sono state tutte di taglio

limitato, ad eccezione di REVO Special Purpose Acquisition Company (SPAC), matricola AIM, promossa da Alberto Minali, Claudio Costamagna, Stefano Semolini, Simone Lazzaro e Jacopo Tanaglia, attiva nel settore assicurativo danni delle *speciality lines*, con una raccolta pari ad euro 220 milioni. Sul segmento MTA di Borsa Italiana evidenziamo l'IPO di SECO, gruppo high tech specializzato nel settore delle tecnologie IOT, che ha raccolto capitali per € 139,8 milioni. Da segnalare anche la riammissione, in data 27 luglio 2021 di Banca Carige, tornata sul mercato dopo la sospensione dal 2 gennaio 2019.

Guardando al futuro, troviamo ancora numerosi ed importanti *deals* in attesa di finalizzazione. Le prime 10 operazioni in *pipeline* potrebbero apportare ulteriori 33 miliardi di euro di controvalore.

“Ci aspettiamo che il 2021 possa essere un anno record – sottolinea Max Fiani – con oltre 100 miliardi di euro di controvalore. La crescita del mercato M&A e i processi di consolidamento possono rappresentare un importante fattore di recupero per la competitività delle nostre imprese”.

Tra i dossier aperti sul mercato si possono segnalare: nel settore Paytech l'integrazione tra SIA e Nexi (4,5 miliardi di euro), che segue la fusione con Nets; nel settore SS&I, Atlantia ha siglato l'accordo per la cessione dell'intera partecipazione detenuta in ASPI al consorzio formato da CDP, Blackstone e Macquarie (9,7 miliardi di euro); l'acquisizione da parte di Cellnex delle torri di telecomunicazioni sul territorio francese da Ivory e sul territorio UK da CK Hutchinson per un controvalore totale di 7,7 miliardi. Nel settore Industrial Markets, Ali Group, azienda familiare leader nelle apparecchiature per la ristorazione, ha lanciato un'OPA da 3,3 miliardi di dollari, sul principale concorrente, l'americana Welbilt. Segnaliamo infine che il comitato golden power ha dato il via libera per l'ingresso del Fondo infrastrutturale Macquarie in Open Fiber al posto di Enel, per un controvalore di circa 2 miliardi di euro.

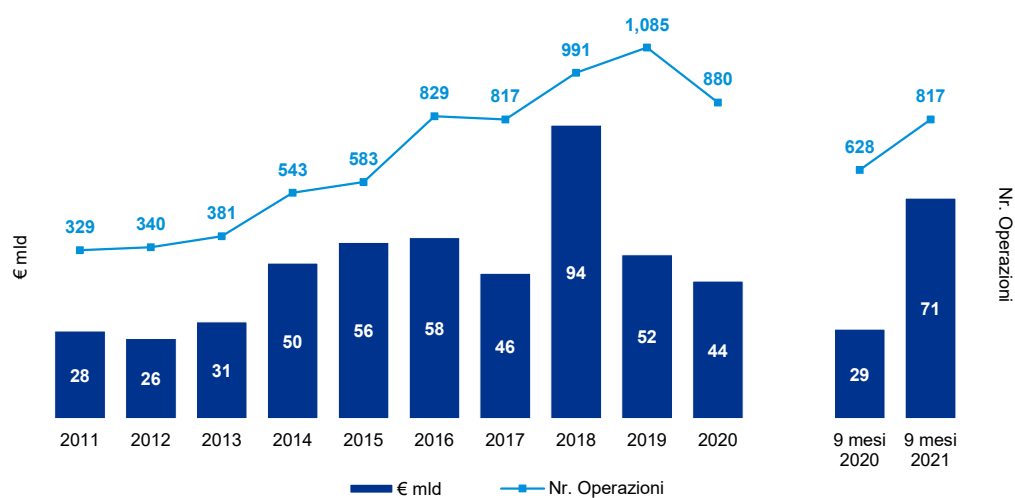
KPMG è un network globale di società di servizi professionali per le imprese attivo in 155 paesi del mondo con oltre 220 mila persone. L'obiettivo di KPMG è quello di trasformare la conoscenza in valore per i clienti, per la propria comunità e per i mercati finanziari. Le società aderenti a KPMG forniscono alle aziende clienti una vasta gamma di servizi multidisciplinari, secondo standard d'eccellenza omogenei a livello globale. In Italia il network KPMG è rappresentato da diverse entità giuridiche attive nella revisione e organizzazione contabile, nel business advisory, e nei servizi fiscali e legali.

Per ulteriori informazioni:

Michele Ferretti

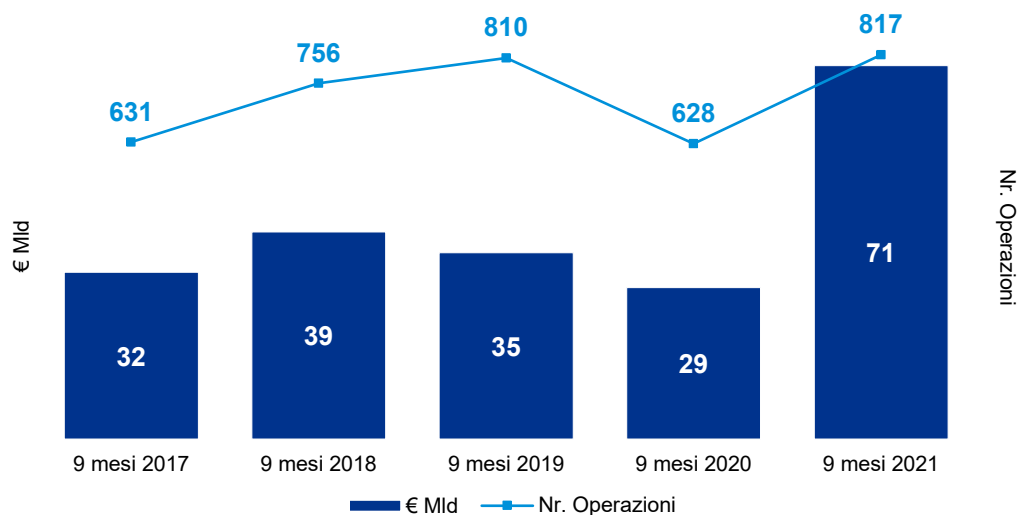
Mobile | + 39 348 3081289

Mercato M&A: trend dal 2011 ai primi 9 mesi del 2021



Fonte: KPMG

Mercato M&A: Confronto 9 mesi 2017-2021



Fonte: KPMG

Top 10 operazioni Mercato M&A 9 mesi 2021

M&A in Italia 9 mesi 2021									
Direzione	Target	Quotata	Naz. T	Bidder	Quotata	Naz. B	%	€ mld	
1	I/E	PSA Peugeot-Citroen SA	si	Francia	Stellantis NV ^(a)	si	Italia	100%	19,8
2	I/E	GrandVision N.V.	si	Paesi Bassi	EssilorLuxottica	si	Italia	87%	6,2
3	I/E	Nets A/S	si	Danimarca	Nexi S.p.A.	si	Italia	100,0%	6,0
4	I/E	CK Hutchison Networks Italia S.p.A. (9.140 torri)	si	Cina	Cellnex Telecom SA (Gruppo Edizione/Atlantia)	si	Italia	100%	3,4
5	E/I	FiberCop S.p.A. (newco)	no	Italia	KKR Infrastructure Fastweb S.p.A.	si no	USA Svizzera	37,5% 4,5%	2,0
6	I/I	ASTM S.p.A.	si	Italia	Naf 2 S.p.A.	no	Italia	47,6%	1,9
7	I/E	Cyfrowy Polsat Group (Polkomtel Infrastruttura)	no	Polonia	Cellnex Telecom SA (Gruppo Edizione/Atlantia)	si	Italia	100%	1,6
8	I/I	Cerved Group S.p.A.	si	Italia	Castor S.r.l. (Ion Capital)	no	Italia	80,4%	1,6
9	I/I	Cedacri S.p.A.	no	Italia	ION Investment Group	no	Italia	100%	1,5
10	E/I	Telepass S.p.A.	no	Italia	Partners Group	no	Svizzera	49%	1,5
Totale Top 10 9 mesi 2021									45,6
Totale Mercato Italia 9 mesi 2021									70,5
% Top 10 9 mesi 2021 su Totale Mercato Italia									65%

Note: ^(a) Fiat Chrysler Automobiles N.V. (FCA N.V.) ridenominata Stellantis N.V. a decorrere dal 17 gennaio 2021, giorno immediatamente successivo alla Data di Efficacia della Fusione

Fonte: KPMG

La pipeline 2021

Deal on Hold M&A 2021							
	Direzione	Target	Naz. T	Bidder	Naz. B	%	€ mld
1	E/I	Autostrade per l'Italia S.p.A.	Italia	Bidco (40% CdP S.p.A., 60% Fondi Blackstone e Macquarie)	Italia/USA/Australia	88,1%	9,7
2	I/E	H Ivory (10.500 torri in Francia)	Francia	Cellnex Telecom SA (Gruppo Edizione/Atlantia)	Italia	100%	5,2
3	I/I	Sia S.p.A.	Italia	Nexi S.p.A.	Italia	100%	4,5
4	I/E	Welbilt, Inc	USA	Ali Holding S.r.l.	Italia	100%	3,3
5	I/E	OI SA ^(b) (attività mobili)	Brasile	TIM Brazil (Italia), Claro e Telefonica Brasil (Vivo)	Italia	100%	2,8
6	I/E	CK Hutchison (Hutchison UK)	Cina	Cellnex Telecom SA (Gruppo Edizione/Atlantia)	Italia	100%	2,5
7	E/I	OpEn Fiber S.p.A.	Italia	Macquarie Infrastructure & Real Assets (MIRA)	Australia	40%	2,1
8	I/I	Società Cattolica di Assicurazione S.p.A.	Italia	Assicurazioni Generali S.p.A.	Italia	69%	1,2
9	I/I	ERG Hydro S.r.l.	Italia	Enel Produzione S.p.A.	Italia	100%	1,0
10	I/E	Raven Industries INC	USA	CNH Industrial N.V.	Italia	100%	1,0

Note: ^(b) Il valore complessivo dell'operazione ammonta a 16,5 miliardi di Reais (circa 2,7 miliardi di euro) a cui si aggiunge il corrispettivo offerto al Gruppo Oi, di circa 819 milioni di reais (circa 134 milioni di euro), come valore attuale netto (NPV) per i Take-or-Pay Data Transmission Capacity Contracts. TIM Brasil parteciperà all'operazione con un investimento di circa 7,3 miliardi di reais (circa 1,2 miliardi di euro)

Fonte: KPMG